

A BORDO CAMPO

Eriksson: «Gullit? Deve scuotersi, mi sembra depresso»



Sven Goran Eriksson, allenatore della Sampdoria

Simoni (Bari-Cremonese): «Non sottovalutiamo il Bari, squadra molto grintosa, motivata, completa in tutti i reparti. Merita senz'altro la posizione che occupa in classifica».

Materazzi (Bari-Cremonese): «Abbiamo giocato una buona gara anche se contro una Cremonese fortemente rimaneggiata. Il nostro obiettivo rimane la salvezza che speriamo di raggiungere quanto prima».

Mazzoni (Brescia-Roma): «Il pareggio è da attribuirsi più ai meriti del Brescia che non ai demeriti della Roma. Noi eravamo venuti per vincere. Non ci siamo riusciti. È evidente che, se non vinciamo da cinque partite, abbiamo qualche problema».

Lucas (Brescia-Roma): «Un punto importante che interrompe una lunga serie negativa, un punto che fa classificare e morale e un punto che porta anche fortuna».

Tabarezi (Cagliari-Genoa): «Una vittoria meritata, frutto di una gara affrontata con la giusta concentrazione. Sono soprattutto soddisfatto di come i ragazzi hanno affrontato la gara fin dall'inizio, facendo cioè tutto quello che non avevano fatto col Foggia».

Scoglio (Cagliari-Genoa): «Sono molto soddisfatto della prova dei miei e l'unico rammarico è per il risultato, perché abbiamo anche avuto le occasioni per vincere».

Vialli (Juve-Reggiana): «Queste reti le dedico alla Juventus: l'ambiente mi ha dato sempre

fiducia consentendomi di tornare a buoni livelli dopo la scorsa disgraziata stagione, in cui non ho quasi mai giocato».

Vialli 2 (Juve-Reggiana): «I gol rivincita verso qualcuno... Sachi? Non c'è alcuna intenzione di rivale in me. Per la Nazionale il discorso è chiuso, è giusto dare spazio ai giovani. Se arrivasse Trapattoni? Bisognerebbe chiederlo a lui, ma credo proprio di no».

Lippi (Juve-Reggiana): «È diventata più difficile a causa del gol subito a freddo, e noi abbiamo affrontato la partita un po' contratti anche a causa di quell'imprevisto, ma poi ci siamo scossi».

Ferrari (Juve-Reggiana): «Poteva starci di perdere, visto che incontravamo la Juve, ma non mi è piaciuta la mentalità rinunciataria con cui abbiamo affrontato l'avversario sull'1-1: è stato un passo indietro».

Zeman (Lazio-Padova): «I nostri tifosi non ci sostengono, fanno lo sciopero? Mi rincresce, però se il tifo si deve fare a pagamento allora questo discorso non mi piace più».

Zeman 2 (Lazio-Padova): «Non abbiamo cominciato bene e stentavamo a ritrovare le giuste distanze tra i reparti. Martedì prossimo incontriamo il Trabzonspor in Coppa Uefa. Ho visto le cassette delle loro ultime due partite di campionato in cui hanno vinto 3-0 e 6-1. Hanno giocato sempre all'attacco, con tutta la squadra, ma non so se contro di noi faranno lo stesso».

Signori (Lazio-Padova): «Non dite che pensiamo già al derby. Prima abbiamo questo impegno con il Trabzonspor, per noi importantissimo perché in Coppa Uefa vogliamo fare strada».

Stacchini (Lazio-Padova): «Ho visto le solite ingenuità difensive dei miei, anzi le chiamerei errori clamorosi e a una squadra forte come la Lazio non si possono fare certi regali».

Boskov (Napoli-Florentina): «Dopo il secondo gol della Fiorentina la squadra ha avuto un calo psicologico, eppure nel primo tempo avevamo costruito tante palle-gol. L'autogol di Cannavaro è stato un vero e proprio choc e così siamo stati travolti».

Ranieri (Napoli-Florentina): «Non sono un tipo in cerca di rivincite, figuratevi che mi ero addirittura dimenticato di essere stato esonerato qui a Napoli dopo aver subito proprio 5 reti, dal Milan. Me l'ha ricordato Robbati».

Ranieri 2 (Napoli-Florentina): «Batistuta è un grande, soprattutto come uomo. Sempre umile, in campo e in allenamento, un trascinatore che non si sente una star».

Scala (Parma-Foggia): «La partita finisce quando l'arbitro fischia. Per carità, il pareggio poteva starci perché il Foggia ha giocato benissimo e si è difeso con grande ordine, ma noi non abbiamo mai smesso di credere nella vittoria. Che poi i gol siano arrivati dopo il 90' queste sono coincidenze».

Catuzzi (Parma-Foggia): «Abbiamo perso l'imbattibilità esterna: che volete farci, è dura da digerire anche perché potremmo avere qualcosa da ridire su come è maturato il gol di Baggio. Ma non servirebbe a niente, e dico solo che i miei ragazzi sono stati bravissimi: hanno tenuto testa al Parma capolista e ciò mi fa ben sperare per il futuro».

Eriksson (Samp-Torino): «È dura. La squadra non ha ancora la fiducia in se stessa, necessaria per arrivare in alto. Oggi abbiamo sprecato un'occasione d'oro per risalire la classifica e non è la prima volta che accade. Dobbiamo essere più freddi e più padroni del campo».

Eriksson 2 (Samp-Torino):

«Ruud è importante, ma va messo in condizione di giocare al meglio e oggi non è andata così. L'ho trovato anche triste, depresso... deve scuotersi. Noi abbiamo grande fiducia in lui».

Gullit (Samp-Torino): «Sono qui solo da quattro giorni. Non potevo inserirmi subito nel vivo della manovra. Non basto io per ricreare l'atmosfera dello scorso anno, bisogna avere pazienza e lavorare insieme in armonia».

Sonetti (Samp-Torino): «Da quando ci sono io, il Torino non ha mai sbagliato una partita sul piano del gioco. La squadra si è espressa come doveva, aggressiva e determinata, ma ha proposto anche calcio di qualità».

GLI ARBITRI

CESARI 6 (Parma-Foggia): buona nel complesso la prestazione. Vede giusto nelle ammonizioni di Bressan, Caini e Mandelli. L'unico interrogativo resta quel misterioso fischio che avrebbe emesso per decretare la fine della partita e che si sarebbe poi rimangiato. I foggiani sono furiosi. Catuzzi pure.

RODOMONTI 6 (Sampdoria-Torino): giusta l'espulsione decretata su Torrisi, per il resto ogni tanto si perde un po' l'arbitro-fotografo abruzzese. Ha saputo dire «no» alle tante richieste doriane per alcuni presunti calci di rigore: un intervento di pessimo su Lombardo; un altro della coppia Cristallini-Pessotto ancora su Lombardo. Un aggancio a Platt. Forse ha avuto ragione lui, ma sta di fatto che da quando il Parma «rubò» grazie a Beschini quel doppio penalty al Parma, la Samp nel dubbio non vien più premiata.

BOLOGNINO 5 (Lazio-Padova): tutto sommato non commette errori gravi, ma la sua direzione di gara è insicura, troppo spesso si trova lontano dalle azioni. Inoltre, i due guardialinee lo traggono in inganno in più di un'occasione con segnalazioni completamente sbagliate.

PAIRETTO 6 (Napoli-Florentina): commette un solo errore, quello di non vedere in area un fallo di mano di Malucchi su tiro di Agostini. E nella stessa occasione, finisce per ammonire l'attaccante partenopeo per proteste. Per il resto impeccabile. Giusta, infatti, l'espulsione di Policiano per fallaccio su Robbati e le altre ammonizioni distribuite nel corso della partita.

QUARTUCCIO 5,5 (Juventus-Foggia): non vede un mani in area di Gregucci su cross di Baggio. Per il resto la partita non offre molti spunti di discus-

sione, e nella sola occasione importante finisce per commettere l'errore. Ininfluente, fortunatamente, per il risultato.

CARDONA 6 (Cagliari-Genoa): una sufficienza d'ufficio. Una partita tranquilla che l'arbitro Cardona ha diretto con saggezza, distribuendo le ammonizioni là dove servivano, evitando che la partita assumesse toni che non le erano propri.

TRENTALANGE 7 (Bari-Cremonese): un sette pieno per il corretto uso del regolamento. Durante un'azione del Bari condotta da Gerson, il cremonese Cristiano aveva commesso fallo. La palla era rimasta ancora in possesso della squadra pugliese, ed ancora Sciosa aveva fermato l'avversario falsamente. Concessa dapprima la regola del vantaggio, Trentalange fischiava poi il fallo, ammonendo entrambi i giocatori della Cremonese.

BETTIN 6 (Brescia-Roma): era arrivato a Brescia malvisto dalla tifoseria locale perché originario di Padova, compagine diretta concorrente delle rondine nella lotta per non retrocedere. A parte questa banalità, se l'è cavata con dignità anche se 5 ammonizioni ed un espulso ci sembrano troppi per una partita tutto sommato giocata in modo corretto.

CLASSIFICA

1	Collina	(4)	6.5
2	Pellegrino	(2)	6.37
3	Amendolia	(5)	6.15
4	Pairetto	(3)	6.15
5	Baggio	(6)	6.12
6	Rodomonti	(4)	6.12
7	Ceccarini	(7)	6.1

AVEVA RAGIONE LUI

Tante «mani» in area ma nessun rigore

FRANCESCO REA

Aveva ragione De Vincenzo (Parma-Foggia): il giocatore del Foggia si era esibito in una discesa sulla fascia sinistra, giungendo, così come ogni teoria calcistica insegna, a crossare dal fondo. Peccato che l'azione, assolutamente impeccabile, abbia dovuto subire lo stop da parte di Minotti, che proditoriamente ha usato il proprio braccio per fermare l'azione. E peccato che l'arbitro non avesse messo a fuoco l'azione.

Aveva ragione Dino Baggio (Parma-Foggia): Dino Baggio non pensava, probabilmente, che entrando in area avrebbe dovuto subire l'abbraccio, fatale, di Di Biagio. L'arbitro, ha probabilmente scambiato il gesto per una normale effusione d'affetto.

Aveva ragione Agostini (Napoli-Florentina): Agostini si era dannato un bel po' per riuscire a far penetrare in area quel pallone. Gli è apparso forse offensivo che Malucchi glielo bloccasse con il braccio. Per questo ha protestato con l'arbitro Pairetto, ma chi sa perché Pairetto se l'è presa ammonendolo. Per Camasciali una buona prova come futuro portiere.

Aveva ragione Pairetto (Napoli-Florentina): che i nervi saltino quando le partite vanno male è comprensibile. Ma certo Policiano doveva avere ancora il ricordo del fallo di Leonardo su Ramos di americana memoria. Per fortuna l'animo partenopeo è di indole più tenera, e così per Robbati le con-

seguenze non sono state le stesse. Pairetto in questa occasione ha visto giusto.

Aveva ragione Baggio (Juventus-Reggiana): ancora un fallo di mano in questa giornata che sembra aver riportato in auge un fallo severamente punito dai regolamenti dell'Uefa. E forse a ripristinare quest'uso è stata proprio la mancanza di severità da parte degli arbitri. In questo caso Roberto Baggio aveva crociato su punizione in area e Gregucci si era elevato per colpire di testa. La palla era però ancora lontana e i Vialli dietro in agguato non deve averlo tranquillizzato. Mano in alto e palla deviata. Quartuccio aveva la testa altrove. Beato lui.

Aveva ragione Rodomonti (Sampdoria - Torino): Mancini circondato da Torrisi? Chiunque non si fosse accorto di tale fallo dovrebbe ricorrere alle cure di un esperto oculista. Torrisi non sapeva assolutamente come tener fermo il capitano della Sampdoria e ha tentato di tutto. Alla fine si sarà detto «il fine giustifica i mezzi». Ma si sa, il delitto non paga.

Aveva ragione Bolognino (Lazio-Padova): Casiraghi aveva tentato di tascinare con sé il suo marcatore Franceschetti, appena entrato in area. Il suo tufo sul limite dei sedici metri era destinato a Bolognino, ad indurlo a concedere un rigore che non c'era. L'arbitro non è apparso uno sprovveduto, non altrettanto si può dire per l'attaccante della Lazio.

IL GOL

■ Troppo spesso è stato considerato «solo» un giocatore generoso. Il che, nel caso dei calciatori, non sempre è un vero compliment. Incontro il Milan. Fontolan ha fatto vedere di avere buoni colpi nel suo repertorio. Come quello messo in mostra al terzo minuto, quando ha raccolto di poco fuori l'area rossa una respinta di Costacurta. Si è coordinato rapidamente, e ha fatto partire un gran tiro di sinistro che si è andato a infilare in porta dopo aver picchiato sul palo. Un gol davvero bello, che lo ripaga di tante delusioni in carriera, non ultima l'infortunio che lo aveva tenuto lontano dai campi nelle ultime giornate.

TOTIP

1*	1) Pik Konig	2
CORSA	2) Stelvio Ok	X
2*	1) Bahama	2
CORSA	2) Petite Victory	X
3*	1) Probing	1
CORSA	2) Baraka	X
4*	1) Marty di Casei	2
CORSA	2) Oriali	X
5*	1) Indor Pan	1
CORSA	2) Madrigale	1
6*	1) Is Your Acres	2
CORSA	2) Imco Express	1

MONTEPREMI: L. 2.443.466.400
 QUOTE: Ai 57 +12- L. 14.290.000
 ai 1.144 +11- L. 711.000
 agli 11.958 +10- L. 67.000

PROS. TURNO

Domenica 27-11-94 (ore 14.30)

ANCONA-LUCCHESE
ATALANTA-VERONA
CESENA-PERUGIA
CHIEVO-PIACENZA
COMO-ACIREALE
COSENZA-ASCOLI
LECCE-ANDRIA (sab. 26)
PALERMO-VICENZA
PESCARA-SALERNITANA
VENEZIA-UDINESE

MARCATORI

7 reti: CACCIA (Ancona), AMORUSO (F. Andria), PACI (Lucchese), INZAGHI (Piacenza)

6 reti: CAMPILONGO (Palermo)

5 reti: DE ANGELIS (Ancona), NEGRI (Cosenza), PISANO (Salernitana)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	23	11	6	5	0	16	4	+ 1
LUCCHESE	19	11	5	4	2	17	12	- 3
CESENA	18	11	4	6	1	13	6	- 2
SALERNITANA	17	11	5	2	4	16	13	- 5
UDINESE	16	11	3	7	1	15	9	- 4
F. ANDRIA	16	11	4	4	3	14	11	- 4
VICENZA	16	11	3	7	1	6	3	- 4
VERONA	15	11	3	6	2	9	9	- 4
ANCONA	15	11	4	3	4	19	15	- 5
PERUGIA	15	11	3	6	2	9	8	- 5
CHIEVO V.	15	11	4	3	4	13	9	- 6
COSENZA	14	11	3	5	3	10	12	- 5
PALERMO	14	11	3	5	3	12	7	- 6
VENEZIA	14	11	4	2	5	9	9	- 6
ATALANTA	12	11	2	6	3	9	12	- 6
PESCARA	12	11	3	3	5	10	17	- 8
ACIREALE	10	11	2	4	5	6	13	- 8
ASCOLI	10	11	2	4	5	7	12	- 9
COMO	8	11	2	2	7	6	22	- 11
LECCE	6	11	0	6	5	7	20	- 10

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A

Risultati. Alessandria-Crevalcore 3-1; Bologna-Spal 2-0; Carpi-Florenzola 2-0; Carrarese-Massese 1-1; Ospitaletto-Modena 1-1; Pistoiese-Palazzo 1-0; Pro Sesto-Monza 0-1; Ravenna-Lefte 1-1; Spezia-Prato 0-0.

Classifica. Spal 29; Bologna 25; Prato 23; Pistoiese, Florenzola e Lefte 19; Modena, Massese e Monza 16; Pro Sesto 14; Spezia 11; Carrarese, Ospitaletto, Alessandria e Carpi 10; Ravenna 9; Palazzo 6; Crevalcore 4; Ravenna 10 punti di penalizzazione.

Prossimo turno. Alessandria-Pro Sesto; Crevalcore-Ospitaletto; Lefte-Bologna; Massese-Spezia; Modena-Carrarese; Monza-Florenzola; Palazzo-Carpi; Prato-Pistoiese; Spal-Ravenna.

C2

GIRONE A

Risultati. Aosta-Olbia 1-1; Legnano-Cremapergo 1-1; Novara-Varese 0-0; Pavia-Lecco 0-1; Saronno-Pro Vercelli 1-1; Solbiatese-Lumezzane 3-1; Tempio-Torres 2-0; Trento-Bresciclolo 1-1; Valdagnone-Centese 1-1.

Classifica. Brescello 25; Lecco 24; Novara 21; Saronno e Solbiatese 19; Tempio 18; Varese 17; Torres 16; Valdagnone 15; Lumezzane e Cremapergo 14; Olbia 13; Pavia 12; Legnano 11; Pro Vercelli, Trento e Centese 10; Aosta 9.

Prossimo turno. Brescello-Novara; Centese-Trento; Cremapergo-Pavia; Lecco-Saronno; Lumezzane-Valdagnone; Olbia-Varese; Provercelli-Tempio; Torres-Lignano; Solbiatese-Aosta

GIRONE B

Risultati. Prossimo turno. Avellino-Juve Stabia 0-0; Barietta-Sora 0-0; Gualdo-Nola 0-0; Ischia-Empoli 1-0; Pontedera-Casarno 4-1; Siena-Reggina 0-1; Siracusa-Lodigiani 1-0; Trapani-Chieti 1-3; Turris-Atelico Catania 3-4.

Classifica. Siracusa 22; Avellino 21; Reggina 20; Nola 19; Trapani 18; Empoli, Sora e Juve Stabia 17; Pontedera 16; Gualdo 15; Lodigiani e Barietta 14; Casarno e Siena 13; Turris e Atl. Catania 12; Chieti e Ischia 11.

Prossimo turno. Atl. Catania-Casarno; Avellino-Turris Chieti-Sora; Empoli-Gualdo; Ischia-Barietta; JuveStabia-Siena Lodigiani-Trapani Nola-Siracusa Reggina-Pontedera

GIRONE C

Risultati. Aosta-Albanova 3-0; Avezzano-Sangiusepese 0-1; Battipaglia-Savoia 0-0; Benevento-Molfetta 1-0; Frosinone-Castrovillari 2-0; Matera-Bisceglie 2-2; Nocera-Fasano 2-0; Trani-Catanzaro 0-1; Vasto-Fornia 0-0.

Classifica. Molfetta 26; Giugliano 23; San Donà 21; Castel di S. e Fano 19; Vis Pesaro e Rimini 18; Livorno e Cecina 17; Battipaglia, Fermana e Teramo 15; Giugliano 13; Forlì e B. Lugo 12; Maceratese 11; Ponsacco 10; Poggib. 5.

Prossimo turno. Baracca-Livorno; C. di Sangro-Fano; Cecina-Rimini; Fermana-Giugliano; Forlì-Giugliano; Molfetta-Maceratese; Poggibonsi-Ponsacco; eramo-Sandonà; Vis Pesaro-Ciadella.